

MA **XXI**

Architetture dagli archivi del MAXXI
La Torre Velasca dei BBPR

25.10.24
— 23.02.25

a cura del **Centro Archivi MAXXI Architettura**
con la consulenza scientifica di **Maria Vittoria Capitanucci e Tullia Iori**



glossario

skyline <skàilain> s. ingl., usato in it. al masch. – Il profilo disegnato sullo sfondo del cielo da elementi naturali (per es. montagne), o artificiali (per es. edifici); in architettura e urbanistica, si riferisce solitamente al profilo dell'edificato urbano. Introdotto nel 1896 dal *New York journal*, il termine è usato per indicare sinteticamente la vista offerta da un insieme di architetture, spesso torri di altezza elevata, caratterizzanti il panorama di molte metropoli contemporanee con un vero e proprio orizzonte artificiale (tratto da Enciclopedia Treccani).

in poche righe

Edificio simbolo del boom economico e della Milano sulla via della ricostruzione, la Torre Velasca ne ha cambiato lo skyline e ha incarnato il primo esempio di grattacielo all'italiana. A questa monumentale impresa architettonica, attualmente oggetto di un importante lavoro di restauro e rigenerazione urbana guidato da **Hines**, è dedicato il focus dal titolo **La Torre Velasca dei BBPR**, a cura del Centro Archivi MAXXI Architettura, **in mostra dal 25 ottobre 2024**.

Il meticoloso lavoro di catalogazione e studio portato avanti dal Centro Archivi del MAXXI Architettura - reso possibile grazie al comodato d'uso dell'archivio BBPR - mette in luce, dettaglio per dettaglio, la storia di un edificio simbolo dell'architettura italiana degli anni '50. I veri protagonisti sono infatti i materiali d'archivio: una ricchissima collezione di fotografie, migliaia di elaborati grafici e documenti che ripercorrono le tappe della Torre Velasca, dalle fasi iniziali alla lettera di incarico, dagli studi preliminari per torri che non sarebbero mai nate all'inizio del cantiere, fino allo studio degli interni e i particolari degli arredi. I materiali d'archivio coesistono e si integrano per tutto il percorso espositivo con altri due livelli di narrazione paralleli, uno virtuale e uno tattile, funzionali all'approfondimento di specifiche tematiche restituite al pubblico con linguaggi nuovi.

voci

Emanuela Bruni, Consigliera reggente Fondazione MAXXI: «Siamo orgogliosi di presentare questo focus dedicato alla Torre Velasca, un'opera imprescindibile nella storia dell'arte e dell'architettura italiana. Il progetto rappresenta un modello di valorizzazione del nostro patrimonio e, al contempo, un eccellente esempio di innovazione accessibile che permette a tutti noi di esperire l'arte attraverso le nuove forme digitali di fruizione del patrimonio».

Lorenza Baroncelli, Direttore MAXXI Architettura e Design contemporaneo: «*La torre Velasca dei BBPR* segna la conclusione della prima fase di catalogazione e archiviazione dei materiali dello studio BBPR ricevuti in comodato nel 2021, oggi resi consultabili e accessibili a tutti. La mostra consente inoltre di accogliere in un unico sguardo i documenti del fondo MAXXI e quelli provenienti da archivi di altre grandi istituzioni, come il Centre Pompidou e l'Archivio Centrale di Stato».

tour

Entrando in mostra si ripercorre la storia della Torre, dalle prime suggestioni progettuali fino alla sua costruzione: foto storiche del cantiere testimoniano la sua realizzazione avvenuta in soli nove mesi e venti giorni. Nel cuore della sala, ispirata ai BBPR, una quinta abbraccia il modello originale della Torre Velasca, importante prestito del Centre Pompidou. Le sezioni in mostra intrecciano tra loro, attraverso i materiali d'archivio, l'artigianalità dell'opera con le strutture, le dimensioni, i dettagli e la fortuna critica, mentre una sezione fotografica documenta l'intervento di restauro e rigenerazione urbana attualmente in corso.

Per completare l'esperienza, è stato creato un percorso accessibile e *phygital con Velasca Touch e Velasca Virtual*. Questi includono episodi di realtà aumentata, realtà virtuale e dispositivi tattili, sviluppati nell'ambito del progetto di accessibilità MAXXIperTUTTI. Il percorso permette di esplorare i temi della Milano in crescita verticale e la ricerca strutturale della Torre, mantenendo un'immersione costante nell'archivio.

racconti

L'Ufficio Educazione propone un ciclo di visite interattive dedicate all'esplorazione multisensoriale dei materiali progettuali e dei modelli tattili strutturali, affinché il comportamento statico di un edificio così sofisticato e avanguardistico possa essere esperito e compreso da tutti i pubblici (info scrivendo a edumaxxi@fondazionemaxxi.it).

Nell'ambito del **progetto MAXXIperTUTTI** e partendo dal percorso accessibile della mostra, l'Ufficio Public Engagement realizzerà visite tattili per persone con disabilità visiva e non, e visite in Lingua dei Segni Italiana (LIS).

Il progetto MAXXIperTUTTI è finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, nell'ambito del bando del Ministero della Cultura "Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi".

Il volume, prodotto per questa occasione e parte della collana del Centro Archivi del MAXXI Architettura, è l'**inventario** dello Studio BBPR e rappresenta un prezioso contributo alla ricerca nonché un eccellente strumento di valorizzazione dell'archivio. Attraverso saggi, schizzi e fotografie storiche, racconta la storia del Fondo BBPR e settant'anni di attività professionale dello Studio, dall'urbanistica all'architettura, dall'arte al design.

Info e immagini
maxxi.art/area-riservata

Ufficio stampa MAXXI
press@fondazionemaxxi.it +3906324861 - 3495512059

nell'ambito del progetto di accessibilità MAXXIperTUTTI,
finanziato dall'Unione europea - Next generation EU
e gestito dal Ministero della Cultura



institutional sponsor MAXXI
Architettura e Design
contemporaneo



sponsor



grazie a



Vista della Torre dal basso. Particolare
MAXXI Museo nazionale delle arti del XXI secolo, Roma.
Collezione MAXXI Architettura
Archivio Studio BBPR - Comodato Alberico Belgiojoso

Hines

HINES

Hines è leader globale nella gestione di investimenti immobiliari, con un portafoglio di €86,9 miliardi¹ di asset in ambito residenziale, logistico, retail, uffici e mixed-use che vengono gestiti per conto di stakeholder istituzionali e privati. Grazie a 67 anni di esperienza e con il contributo di 5.000 professionisti in 31 Paesi, lavora per costruire un futuro sostenibile attraverso l'investimento, lo sviluppo e la gestione di immobili iconici e all'avanguardia in tutto il mondo. Sotto la guida di Mario Abbadessa in Italia dal 2016, Hines è diventato uno dei player immobiliari più attivi sul territorio con un portafoglio di €7,9 miliardi di AUM e un obiettivo complessivo di €10 miliardi nei prossimi anni.

La visione di Hines si basa su una strategia industriale di lungo periodo, orientata verso investimenti immobiliari in grado di generare valore per investitori, tenant e per i vari stakeholders coinvolti nel processo. La filosofia di investimento si ispira ai più elevati standard internazionali di sostenibilità ambientale, sociale ed efficienza energetica, in linea con le moderne politiche ESG, rivolgendo particolare attenzione alla mobilità, al territorio e all'impatto sociale ed economico degli sviluppi realizzati.

Per saperne di più, visita www.hines.com e segui [@Hines Italy su LinkedIn](#).

LA TORRE VELASCA

Costruita in 292 giorni, tra il 1956 e il 1958, su progetto dello Studio BBPR (Banfi, Belgioioso, Peressutti e Rogers), Torre Velasca rappresenta un patrimonio unico nel panorama culturale e urbanistico internazionale, vincolata come monumento dalla Soprintendenza delle Belle Arti nel 2011. Dal 2021 Torre Velasca è oggetto di un intervento di restauro e risanamento conservativo sviluppato da Hines, società globale di investimento, sviluppo e gestione immobiliare, in qualità di development manager e investitore del fondo HEVF Milan 1, proprietario di Torre Velasca e gestito da Prelios SGR S.p.A, con il progetto architettonico dello studio Asti Architetti. L'edificio si sviluppa su una superficie di 34.000 metri quadrati su 29 piani, di cui due interrati, con destinazioni d'uso misto, tra retail, uffici e appartamenti, questi ultimi posizionati nella parte aggettante contraddistinta dalle celebri "bretelle". Con conclusione dei lavori prevista per la fine del 2024, l'intervento di riqualificazione si estende anche al contesto urbano circostante attraverso un nuovo disegno della piazza, che sarà caratterizzata da aree verdi al fine di restituire a Milano uno spazio pubblico che rappresenti una nuova destinazione per i suoi cittadini. L'intero progetto si contraddistingue per essere allineato ai più elevati standard di sostenibilità ambientale ed efficienza energetica, con l'obiettivo di ottenere la certificazione internazionale LEED Gold. Inoltre, grazie all'attenta progettazione dell'infrastruttura tecnologica, la sezione degli uffici di Torre Velasca ha già ottenuto la certificazione Wiredscored Silver, che riconosce gli alti livelli di connessione digitale e smart technology. Attualmente gli spazi sono occupati per circa l'80%, con la locazione dei 72 serviced-apartments ubicati nella parte aggettante della Torre, dei due piani destinati ai prestigiosi ristoranti firmati Sunset Hospitality e gli spazi retail al piano terra alla storica Pasticceria San Carlo, oltre a buona parte degli uffici (con 3 piani a Signature, brand del gruppo IWG, due piani a Excellera Advisory Group, oltre a JAKALA e Studio Inzaghi rispettivamente con un piano).

¹AUM include sia AUM dell'organizzazione globale Hines che AUM RIA al 30 giugno 2024